

13 Novembre GUSTA I MISTERI

Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, perché abbondiate nella speranza per la virtù dello Spirito Santo. Rm 15:13 (Bibbia di Gerusalemme)

Gesù ci dice... Con me, alcune cose sono un mistero. Io sono Colui che cammina accanto a te, tenendoti per mano, e lo sono Colui che vive in te per confortarti e guidarti. Posso essere entrambi, allo stesso tempo. Ecco un altro mistero, non solo lo sono in te, ma anche tu sei in Me. Siamo intrecciati insieme come i fili di una stoffa. Non c'è niente in cielo o sulla terra che possa separarti da Me! Mentre pensi a questi incredibili misteri, sii felice di avere un Dio che ti ama così tanto.

Gesù conclude... Lascia che la conoscenza della Mia Presenza in te e intorno a te ti riempia della Mia Gioia e Pace. Questi sono misteri che non puoi capire, ma puoi gustare!

Romani 15:13; Colossesi 1:27; Isaia 42:6; Neemia 8:10

Note Rm 15:13 Queste parole costituiscono la benedizione di Paolo nella sua lettera. Quello che segue sono i suoi piani personali di viaggio e i saluti. Paolo dà sicurezza ai suoi lettori ricordando loro che Dio ci dona la nostra speranza. Paolo non sta dicendo di avere un atteggiamento ottimista riguardo ad un giorno migliore in un futuro. Non possiamo creare o convincere noi stessi di questo tipo di speranza da soli. Dio ce la dona come dono dello Spirito Santo. La speranza di cui parla Paolo significa aver fiducia nella nostra risurrezione con nuovi corpi nella nuova terra. Con la speranza, Dio ci dona la gioia proprio adesso, mentre pregustiamo ciò che Egli ha in serbo per noi e poiché abbiamo il privilegio di fare la Sua opera e volontà giorno dopo giorno. Abbiamo pace, poiché riposiamo nella certezza che Dio farà come ha promesso.

Versi Col 1:27 Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo ai pagani, cioè Cristo in voi, speranza della gloria.

Note Col 1:26-27 I falsi maestri della chiesa colossese credevano che la perfezione spirituale fosse un piano segreto e nascosto che solo pochi privilegiati potevano scoprire. Questo piano segreto doveva essere esclusivo per un gruppo d'élite. Paolo disse che stava proclamando l'intero messaggio di Dio e non soltanto una parte del piano. Ha anche chiamato il disegno di Dio un «mistero che è stato tenuto nascosto per secoli e generazioni», non nel senso che solo pochi lo avrebbero capito, ma perché era stato nascosto fino alla venuta di Cristo. Attraverso Cristo il mistero fu dischiuso per tutti. Il piano segreto di Dio è «Cristo in te, speranza della gloria». Dio progettò di far vivere Gesù Cristo suo Figlio nel cuore di tutti coloro che credono in Lui, anche nel cuore di Gentili come i colossesi. Conosci Cristo? Non è nascosto se tu vieni a Lui. Hai sperimentato il Suo amore liberatorio? Non tenerlo segreto, condividilo con gli altri.

Versi Is 42:6 Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni.

Note Is 42:6-7 Parte della missione di Cristo sulla terra fu di dimostrare la rettitudine di Dio ed essere una luce per tutte le nazioni. Attraverso Cristo, tutte le genti hanno l'opportunità di prendere parte alla Sua missione. Dio ci chiama ad essere servitori di suo Figlio, dimostrando la rettitudine di Dio e portando la Sua luce. Un giusto rapporto con Dio, porta al giusto amore che produce le giuste azioni. Quale raro privilegio abbiamo di unirci al Messia per compiere la sua missione! Dobbiamo tuttavia cercare la sua rettitudine prima di dimostrarla agli altri, e dobbiamo permettere che la Sua luce risplenda in noi prima di poter essere noi stessi delle luci. Quando i discepoli di Giovanni Battista andarono da Gesù per chiedergli se fosse il Messia, Gesù si arrabbiò come parte della sua risposta a loro.

Versi Ne 8:10 Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Note Ne 8:9-10 Il popolo pianse pubblicamente quando udì le leggi di Dio e si rese conto di quanto fosse lontano dall'obbedirvi. Esdra tuttavia disse loro che avrebbero dovuto essere pieni di gioia perché il giorno era santo. Era tempo di festeggiare e fare doni ai bisognosi. La celebrazione non deve essere egocentrica. Esdra collegava la celebrazione al dare. Questo ha dato anche ai bisognosi occasione per festeggiare. Spesso quando celebriamo e diamo agli altri (anche quando non ne abbiamo voglia), siamo spiritualmente rafforzati e pieni di gioia. Partecipa a celebrazioni che onorano Dio e permettiGli di riempirti della Sua gioia. Per la gioia per ciò che Lui ha fatto, tu vorrai dare gratuitamente.

Il Mondo... Vediamo la Sua Storia

La Regina Elisabetta I 1533 - 1603



- Figlia del famigerato Enrico VIII
- Sua madre fu giustiziata con l'accusa di stregoneria, incesto, adulterio e cospirazione contro il re.
- Elisabetta fu imprigionata con l'accusa di sostenere i ribelli protestanti.
- Condusse un sorprendente periodo di crescita in Gran Bretagna.

Nell'Inghilterra dei Tudor, i ricchi si distinguevano per la loro bianca pelle (i lavoratori si abbronzavano) ed Elisabetta usava il trucco a base di piombo bianco e aceto per sottolineare questo aspetto.

Il suo non è stato un inizio di buon auspicio e la sua grandezza non si sarebbe mai potuta prevedere. Tuttavia, dopo che Elisabetta emerse da una nascita e un'infanzia precarie, sollevò la sua nazione, sollevando l'Inghilterra da un periodo di debiti e conflitti religiosi ad uno di gloria mondiale. Elisabetta era figlia del famigerato Enrico VIII e di Anna Bolena. Quando sua madre fu giustiziata con l'accusa di stregoneria, incesto, adulterio e cospirazione contro il re, Elisabetta fu dichiarata illegittima. Ma nel 1544, il Parlamento annullò la designazione e la ristabilì a capo della linea di successione.

La Parola... Vediamo Gesù, la Sua Storia!

Era un periodo in cui cattolici e protestanti erano in costante conflitto e per circa un anno Elisabetta fu imprigionata con l'accusa di sostenere i ribelli protestanti. Riacquistò la sua libertà solo professando la conformità al cattolicesimo e presto salì al trono. L'Inghilterra, a quel tempo, era totalmente oppressa, assediata da problemi interni e angosciata dai suoi fallimenti nelle sue guerre contro i francesi. Elisabetta condusse un sorprendente periodo di crescita dell'influenza culturale e politica della Gran Bretagna. William Shakespeare, il filosofo e scienziato Francis Bacon e, il colono ed esploratore Sir Walter Raleigh, sono tutti nomi caratterizzanti l'era elisabettiana, così come l'ascesa della marina britannica e l'inizio della colonizzazione britannica. Elisabetta ristabilì l'anglicanesimo, la Chiesa d'Inghilterra di suo padre, e fu dura con i cattolici. Ha stabilizzato i disordini sindacali, ha istituito riforme valutarie e leggi per aiutare i poveri e ha dato impulso all'agricoltura e all'industria. In cerca di pace in Europa, sconfisse la Spagna e tenne a bada la Francia. Vanitosa e volubile, coraggiosa e audace, ha avviato la sua nazione verso la grandezza.